

Siracusa. A scuola ma per rubare, tre ragazzini sorpresi all'opera

Hanno tra i 13 ed i 14 anni i tre ragazzini di Belvedere denunciati alla Procura dei minorenni di Catania per danneggiamento. Sono stati sorpresi all'interno del XII Istituto Comprensivo "Vitaliano Brancati", intenti a danneggiare due porte dello stabile, sede della scuola dove solo pochi giorni fa i Carabinieri avevano incontrato gli alunni.

I tre sono stati sorpresi all'interno del cortile dell'istituto, nel quale si erano introdotti scavalcando il recinto ed il cancello di ingresso. All'interno di uno zaino sono stati rinvenuti numerosi attrezzi idonei allo scasso: verosimilmente l'obiettivo dei tre era quello di introdursi all'interno della scuola e sottrarre del materiale.

Accompagnati in caserma alla presenza dei genitori, sono stati così denunciati, mentre tutti gli attrezzi sono stati sequestrati.

Rosolini sotto choc per la morte della 31enne Laura, disposta l'autopsia dalla Procura

E' stata disposta l'autopsia sulla salma di Laura Pirri, la 31enne mamma di Rosolini che ha perso la vita in seguito allo

scoppio di una bombola del gas nella sua abitazione di via Eloro. Per quasi tre settimane è rimasta ricoverata in rianimazione al Civico di Palermo, lottando tra la vita e la morte. Ma sabato scorso il suo cuore ha cessato di battere.

Una notizia che ha profondamente scosso la comunità di Rosolini, teatro del drammatico incidente. Una improvvisa fuga di gas da un fornellino da campeggio avrebbe causato una esplosione che ha investito la sfortunata donna, intenta a preparare la cena, e il marito. Quest'ultimo se l'è cavata con qualche ustione alle mani mentre la 31enne ha riportato ustioni sul 40% del corpo.

Basandosi sulla testimonianza dell'uomo, gli investigatori stanno cercando di ricostruire quanto accaduto quel 7 marzo. E dall'autopsia si attendono ulteriori elementi che possano allontanare eventuali dubbi in una scrupolosa indagine che guarda a tutte le eventualità.

Siracusa. Indumenti usati, raccolta a Targia ed Arenaura per dare loro una seconda vita

Nei due centri comunali di raccolta è possibile conferire anche gli indumenti usati. Abiti, biancheria, scarpe, borse e giocattoli per fare un elenco più completo. A Targia ed Arenaura ci sono gli appositi raccoglitori, opportunamente segnalati con lo slogan "Non essere INdifferente".

Gli indumenti raccolti attraverso il ricorso a questo servizio pubblico, dopo essere stati selezionati ed igienizzati, vengono donati a meno abbienti attraverso il ricorso a

specifiche associazioni o rivendute sui mercati esteri. Quanto, invece, non può essere riutilizzato viene tranciato e lavorato per farne materiale di seconda scelta per riempimenti e coperture. A curare questo servizio per il Comune di Siracusa è la ditta Cannone srl di Bari, iscritta al Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati.

Le raccolte indumenti praticate attraverso avvisi ciclostilati lasciati appiccicati ai portoni o in androni condominiali vengono individuate come abusive.

Siracusa. Tentato furto in viale Teocrito, guardie giurate mettono in fuga i ladri

Tentato furto nella notte ai danni di una agenzia scommesse di viale Teocrito, a Siracusa. Poco prima delle 2.30 l'allarme è scattato nella centrale operativa della Metroservice che ha inviato sul posto una pattuglia, allertando al contempo le forze dell'ordine. All'arrivo, notata una anomalia in una saracinesca laterale: la serranda, all'altezza del lucchetto, era stata tagliata. I ladri non avrebbero però fatto a tempo ad entrare per l'arrivo delle guardie private. Le indagini sono affidate alla Polizia.

I parroci contro la nuova discarica: "preoccupati chiediamo più attenzione e rispetto per uomini e ambiente"

I parroci di Lentini, Carlentini e Francofonte contro la discarica di Armicci. In occasione delle messe della domenica, ieri, hanno letto un messaggio comune. "Chiediamo perdono a Dio e alla Terra per come e quanto ogni giorno la maltrattiamo. Ai nostri politici amministratori chiediamo di perseguire sempre il bene autentico con leggi e scelte che rispettino tutti, l'ambiente e gli esseri umani che lo abitano". Ed ancora: "A ciascun cittadino chiediamo di abitare con responsabilità questa porzione di Terra che gli è stata consegnata come casa". Parole chiare, condivise dall'arcivescovo, Salvatore Pappalardo, che già nella sua Lettera pastorale aveva fornito delle indicazioni precise. E per rendere ancora più chiaro il riferimento alla realizzanda discarica di Armicci, i parroci della zona nord hanno spiegato alle loro comunità come "interpellati e preoccupati per la possibilità della presenza di una nuova discarica nel nostro territorio (...), sentiamo il dovere di condividere alcuni principi che ci sono particolarmente cari. Innanzitutto chiediamo perdono a Dio e alla Terra per come e quanto ogni giorno la maltrattiamo. Accogliendo l'invito di papa Francesco, ci impegniamo ad operare quella conversione ecologica necessaria se non vogliamo continuare a fare del male alla nostra Madre Terra. Esprimiamo la nostra vicinanza a chi paga con la malattia i danni che abbiamo causato all'ambiente; assicuriamo ai nostri politici la nostra fattiva collaborazione nel comune intento di migliorare la società in

cui viviamo; laudato sÌ, oltre che la nostra preghiera, esprima anche la speranza di una Terra piÙ pulita e piÙ bella”.

Noto. Ciak si gira, la città set aperto per il film "I Bambini della Croce Bianca": si firma protocollo

Si chiama “I Bambini della Croce Bianca” ed è il titolo del film per il quale nei prossimi giorni inizieranno le riprese a Noto. Venerdì sarà firmato il protocollo d’intesa fra il Comune notino e i produttori. Il film è tratto dall’omonimo racconto del giornalista siracusano Carmelo Miduri. Coinvolta la Noto Film Commission diretta da Corrado Di Lorenzo per le iniziative di collaborazione, logistica, location ed eventi collaterali. L’intesa prevede anche che vengano utilizzate risorse professionali locali.

Nel cast gli attori Lorenzo Faletti, Gennaro Piccirillo e Francesco Di Lorenzo. I tecnici della produzione ed il regista sono già in zona da qualche giorno per l’individuazione delle location. Il racconto è basato su di una storia vera, nella quale protagonisti sono i bambini siciliani che negli anni Cinquanta e Sessanta vissero una drammatica esperienza alleviata da un grande spirito di solidarietà di giovani donne siciliane.

Siracusa. Rinnovato l'impianto di illuminazione della piazzetta "118" a Fontane Bianche

Bella sorpresa a Fontane Bianche, nella piazza del parcheggio di viale dei Lidi che ospita, nei locali sottostanti, anche una postazione 118. L'impianto di illuminazione è stato rinnovato. "E' un piccolo passo verso la riqualificazione ed il decoro urbano della zona", sottolinea la presidente dell'associazione Io Amo Fontane Bianche, Silvia D'Arrigo. Nei giorni scorsi, l'associazione aveva anche raccolto la collaborazione di Confesercenti per iniziative di "risveglio commerciale ed imprenditoriale". Adesso questo nuovo segnale di attenzione. L'associazione ringrazia il sindaco Garozzo, con il quale sono in corso incontri periodici per dotare di maggiori servizi una delle principali contrade marinare di Siracusa.

Siracusa. Giornate di Primavera del Fai, un successo. Gli ipogei della Giudecca fanno il pienone

Ancora uno straordinario successo per le Giornate di Primavera del Fai a Siracusa. In questa fine settimana sono stati migliaia i siracusani ed i turisti che si sono pazientemente

messi in fila per poter ammirare due “tesori” solitamente nascosti o poco conosciuti.

Natura e storia nel parco del Museo Paolo Orsi, dove è stato inaugurato il museo en plein air, una piacevole passeggiata tra reperti storici incastonati in un piccolo e suggestivo giardino ortobotanico. E poi la visita al cimitero eterodosso, dove nell’800 veniva sepolti gli acattolici e dove riposa anche Augusto Von Platen.

In Ortigia presa letteralmente d’assalto la Giudecca per la visita guidata agli ipogei. Tre livelli ricchi di storia e di sorprese in un mix di epoche e racconti di cui vi abbiamo proposto alcuni giorni addietro un interessante video che trovate qui.

Siracusa. Deiezioni canine, problema fuori controllo. "Più controlli, si varino misure straordinarie"

Deiezioni canine, un problema fuori controllo. Inutile dispensare lezioni di civismo, dispenser per kit prontamente vandalizzati o sperare nella buona educazione dei padroni di amici a quattro zampe. Nel menefreghismo più totale, i marciapiedi sono diventati zona franca per sporcaccioni incalliti. E a poco servono le multe minacciate ma mai attuate perchè difficilmente si può sorprendere in flagranza chi non raccoglie quanto lasciato inevitabilmente dall’incolpevole cagnolino a passeggio.

“Ora basta”, sbotta anche il consigliere comunale Alfredo Foti. E con lui i colleghi Stefania Salvo, Gianluca Romeo,

Francesco Pappalardo e Gaetano Firenze. “Mettiamo fine al buonismo di facciata ed alla cultura degli alibi e delle giustificazioni, occorre un sussulto di orgoglio”, la condivisibile posizione. “Non si rispettano neanche le aree prossime agli istituti scolastici ed alle attività commerciali di qualsiasi tipologia. Esigiamo una città più pulita e più controllata. Prendano gli assessori all’Ambiente ed alla Polizia Municipale provvedimenti straordinari, richiamando al raggiungimento di obiettivi visibili e tangibili i dirigenti e i funzionari con posizioni organizzative”, l’invito dei consiglieri. Una piccola battaglia, forse, ma da vincere a tutti i costi. Per non lasciare ancora una volta campo libero a chi si rifiuta di rispettare anche le più elementari regole del vivere comune.

Calcio, Lega Pro. Siracusa-Reggina 1-1, Longoni risponde al vantaggio degli ospiti

Alla fine il Siracusa deve accontentarsi di un punto con la Reggina. Per come si erano messe le cose in avvio, può anche starci. Certo, guardando indietro il film dei 90 minuti gli azzurri avrebbero meritato qualcosa di più, soprattutto nel secondo tempo.

La Reggina si rivela avversario rognoso, come nelle attese. E strappa un punto al De Simone, una mezza impresa di questi tempi. Il gol del granata Cane, al 38° del primo tempo, complica i piani della vigilia della banda di Sottit. Che, in verità, risolve in pochi istanti il problema con Lucas Longoni bravo a sfruttare a dovere l’occasione che gli si presenta al 41° per il gol dell’1-1.

Nella ripresa molto Siracusa e ospiti più che altro attenti a coprire, per sfruttare qualche eventuale ripartenza. Ai punti gli azzurri avrebbero meritato la rete del vantaggio ma in un concitato finale la confusione la fa da padrone, fino al triplice fischio finale. E il Siracusa infila comunque il sesto risultato utile consecutivo.